

LEGGE DI BILANCIO: C'E ANCORA TANTA STRADA DA FARE

EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Questa settimana il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno legge di Bilancio da inviare a Bruxelles. Si tratta di un importante passaggio per il quale stiamo lavorando da tempo. Un passo necessario per il giusto riconoscimento della **specificità** della nostra professione così come previsto dalla L 183/2010. Gli esiti della legge di bilancio sono una pregiudiziale anche per il prosieguo dei lavori per il rinnovo del contratto di lavoro in quanto gli stanziamenti economici per gli aumenti retributivi non sono soddisfacenti e pertanto sono indispensabili forme compensative.

Nel disegno di legge della legge di bilancio reso pubblico nella giornata di giovedì, abbiamo rilevato che solo alcuni degli interventi che avevamo chiesto con forza sono stati accolti dal Consiglio dei Ministri.

In particolare sono stati previsti i fondi per il **riconoscimento dell'art 54 del DPR 1092/73 per tutto il personale delle forze di polizia ovvero il riconoscimento del 44% della base pensionabile per chi al 31 dicembre 1995 aveva più di 15 anni di contribuzione e l'applicazione per tutti della aliquota di rendimento del 2,44% anziché del 2,2% per ogni anno di contribuzione** nella parte retributiva della pensione determinata con sistema misto.

Un importante risultato che consente anche di sanare l'attuale sperequazione con il personale militare e che porterà vantaggi sulle pensioni future. Inoltre è stato previsto anche lo stanziamento di risorse per l'adozione di misure integrative delle vigenti forme pensionistiche. Si tratta di un primo passo verso la **"previdenza dedicata"** necessaria per sanare 26 anni di mancata attivazione della previdenza

complementare.

In questo caso **i fondi non sono sufficienti** anche se comunque per il momento viene sostanzialmente stabilito il principio. Servono però idonee risorse per attuare la riforma previdenziale. Nel disegno di legge, inoltre sono previste nuove assunzioni e ulteriori finanziamenti per l'area negoziale dirigenziale.

Dopo il passaggio a Bruxelles la legge sarà sottoposta all'esame del Parlamento e pertanto vi sarà una ulteriore occasione per apportare

modifiche nel senso da noi auspicato. Ad oggi possiamo manifestare soddisfazione per quanto ottenuto anche se il "pacchetto specificità" deve essere completato e in tal senso servono ulteriori risorse. Va attuata la **previdenza dedicata**, deve essere realizzata una piena **tutela legale** per fatti di servizio, una adeguata **assistenza**

sanitaria per tutto il personale e il totale pagamento degli **straordinari arretrati**.

Il buon risultato raggiunto, anche se parziale, però non ci farà abbassare la guardia per riuscire a centrare tutti gli altri obiettivi. Sono **troppo importanti** e da **troppo tempo** li stiamo inseguendo. Ma soprattutto, sono indispensabili per il buon funzionamento dell'apparato, per garantire tutto il personale nella attività di servizio ma anche in prospettiva futura. Per questi motivi la tutela legale deve essere ampliata e il dipendente va, in primis, manlevato dalle spese. La previdenza dedicata deve essere attivata il prima possibile per scongiurare che gli attuali appartenuti alle forze dell'ordine, in mancanza di una adeguata riforma della previdenza, siano i nuovi poveri di domani.

Avanti tutta e senza mollare di un millimetro.

Stefano Paoloni



PROBLEMATICHE ALLOGGIATIVE G20 DI ROMA: ABBIAMO INVIATO UNA NOTA AL DIPARTIMENTO. IL SAP COME SEMPRE VICINO AI COLLEGHI



In considerazione del summit che si terrà a Roma il 30 e il 31 ottobre e delle aggregazioni per i servizi di polizia connessi all'evento, la Direzione Centrale di Sanità ha elaborato un apposito protocollo sanitario nel quale si prevede di far soggiornare il personale preferibilmente in stanze singole con servizio igienico ad uso esclusivo; ove l'alloggiamento sia in stanza doppia, precisa la nota, si dovrà garantire il rispetto della distanza interpersonale, con uno spazio tra i letti non inferiore ai due metri. Tuttavia è stato segnalato alla Segreteria Generale che gli alloggi individuati non rispettano le suddette prescrizioni, con un potenziale vulnus alla salute degli operatori. Pertanto abbiamo chiesto al

Dipartimento di procedere quanto prima all'individuazione di sistemazioni alloggiative diverse da quelle programmate, nel rigoroso rispetto delle prescrizioni a tutela della salute dei colleghi. Duole constatare quanto la macchina logistica sia in affanno, creando malcontento per le condizioni in cui si sta lavorando. Ci aspetta un fine settimana senza respiro, con il personale in prima linea per garantire lo svolgimento dei molteplici eventi in programma. Il SAP, anche in questa occasione, è impegnato per stare vicino ai colleghi, e la nostra Segreteria di Roma si è messa a disposizione dei colleghi aggregati per raccogliere le problematiche rappresentate e intervenire tempestivamente. A tale scopo è stato creato anche un apposito gruppo Telegram per comunicare direttamente con i tanti colleghi aggregati e per prodigandosi col massimo sforzo per risolverle o per limitare i disagi.

EMERGENZA COVID, RICHIESTE DI ATTIVAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA: CIRCOLARE DELLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

Sono pervenuti alla Direzione Centrale di Sanità numerosi quesiti relativi all'attivazione della sorveglianza sanitaria per il rischio da SARS-CoV-2. La sorveglianza sanitaria, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, costituisce una fondamentale misura di prevenzione per i lavoratori che sono esposti a rischi per la salute; una volta istituita prevede visite mediche preventive e periodiche, effettuate dal medico competente, finalizzate all'idoneità alla mansione specifica. In generale, la sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus è stata classificata come rischio biologico e quindi formalmente riconosciuta, ma valutabile soltanto per le aziende nelle quali vi sia un rischio ben specifico (come ad esempio laboratori di microbiologia) ma non per altre realtà produttive. Pertanto, la predetta Direzione ha ritenuto di non poter accogliere le richieste di istituire la sorveglianza sanitaria per SARS-CoV-2 nei confronti degli appartenenti alla Polizia di Stato, anche alla luce del fatto che, in periodo pandemico, il rischio di infezione viene considerato "generico", essendovi esposta la generalità della popolazione. In ultimo viene specificato, sempre alla luce delle richieste pervenute alla Direzione, che non è possibile considerare i tamponi alla stregua di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) essendo i primi inquadrati esclusivamente come strumenti diagnostici e di screening utili a rilevare la presenza dell'infezione nell'organismo umano.



- **CONCORSO PUBBLICO 1000 VICE ISPETTORI, AL VIA LA PROVA PRESELETTIVA:** Si terrà dal 30 novembre al 16 dicembre prossimo, presso l'Istituto di Spoleto, la prova preselettiva per il concorso in oggetto. Sul nostro sito è disponibile il calendario dettagliato con le convocazioni.
- **VELINE TRASFERIMENTI RUOLO SOVRINTENDENTI:** Sono disponibili nella nostra area riservata le veline di trasferimento del ruolo Sovrintendenti; la decorrenza è fissata per il 5 novembre 2021. Per la consultazione è possibile rivolgersi alle Segreterie Provinciali.
- **CENTRO CONCORSUALE UNICO PRESSO LA SCUOLA DI SPOLETO, LETTERA DEL SAP AL CAPO:** Facendo seguito a quanto sottoposto all'attenzione del Ministro dell'Interno lo scorso 21 ottobre, abbiamo inviato una lettera al Capo della Polizia invitando il Dipartimento a valutare la possibilità di realizzare un centro concorsuale unico per la Polizia di Stato presso la Scuola di Spoleto; ciò garantirebbe la razionalizzazione delle risorse pubbliche e assicurerebbe negli anni a venire la costanza nello svolgimento dell'attività concorsuale.





#44
2021

DONNE *in giacca* **blu**



GUIDA PRATICA PER LE LAVORATRICI MADRI

a cura di Maria Ripalta Pinnelli

L'esigenza di tutelare i nostri iscritti ci spinge ad innovarci e a pensare a forme di supporto sempre più fruibili e disponibili, per questo motivo Il Sindacato Autonomo di Polizia, SAP, ha pensato di mettere a disposizione di tutti i nostri iscritti, la possibilità di avere un servizio dedicato, di consulenza, pronto a fornire chiarimenti e suggerimenti in materia di astensione per le



lavoratrici madri, maternità, paternità e ancora tanti altri temi interessanti.

Si tratta di un servizio innovativo che intende rivolgere attenzione soprattutto alle nostre iscritte che necessitano di avere informazioni e delucidazioni, così da agevolarle nelle questioni più importanti come, ad esempio, interpretazione delle norme e delle circolari per la redazione delle varie istanze da presentare all'Amministrazione.

Inauguriamo pertanto la nuova casella di posta elettronica tutelafamiliasap@sap-nazionale.org.

Successivamente sarà pubblicata una guida pratica che oltre alla descrizione degli istituti previsti per le future mamme fornirà un formulario dedicato contenente istanze fac-simile.

Certamente siamo consapevoli che la materia è sempre in continua evoluzione, pertanto, avremo cura di aggiornare la guida di pari passo alle novità normative.

Le Segreterie Provinciali e tutti gli iscritti avranno un'opportuna linea dedicata alle lavoratrici in dolce attesa, neomamme o neopapà che saranno affiancati nelle incombenze burocratiche.

Questo progetto ha come finalità, l'esigenza di dare un forte impulso di miglioramento alle normali tutele ad oggi previste, con la speranza che da questo aperto confronto e con la forza dell'unità, possa nascere un'innovativa visione del mondo del lavoro al femminile.

Desideriamo che la nostra Amministrazione tinga maggiormente di rosa quel Blu che contraddistingue la nostra Uniforme.

Le donne che hanno scelto fermamente di indossare l'uniforme della Polizia di Stato vogliono rappresentarla al meglio, anche nel momento in cui questa diventa "stretta" perché serviranno almeno 3 taglie in più quando la pancia comincerà a crescere fino a dare alla luce una nuova vita.

Ci auguriamo che questa guida possa semplificare la ricerca di informazioni relative a questa delicata materia e che sia un momento di coinvolgimento al fine di sviluppare in ognuno di noi una maggiore attenzione nel sostegno alla famiglia.